Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
Area SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro
Via Ugo La Malfa, 34 | 90146 Palermo
PEC: sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it -
suapfacile@cert.comune.palermo.it

400°+1 Festino di Santa Rosalia 1624 — 2025

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a sostegno dell'apertura, del consolidamento e dell'ammodernamento di attività commerciali nel territorio comunale

ai sensi del *Regolamento per l'erogazione di contributi a favore dell'economia locale* approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 218 del 14/09/2023.

IL CAPO AREA SUAP, SVILUPPO ECONOMICO, MERCATI E LAVORO

PREMESSO CHE

- il Comune di Palermo intende sostenere l'avvio, il consolidamento e l'innovazione delle attività commerciali nel territorio comunale, favorendo la creazione d'impresa, la crescita occupazionale e la rigenerazione economica dei quartieri urbani;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 218 del 14/09/2023 è stato approvato il Regolamento per l'erogazione di contributi a favore dell'economia locale;
- con precedente Avviso esplorativo l'Amministrazione approvato con Determinazione Dirigenziale n. 16746/2025 ha raccolto manifestazioni di interesse finalizzate alla successiva attivazione di misure di sostegno economico;
- sono state appostate apposite risorse finanziarie in bilancio per l'attuazione degli interventi previsti dal suddetto Regolamento in particolare con Deliberazione di Giunta n. 431 del 22/12/2025 per l'importo di € 100.000,00 nel capitolo 8072/40.

è indetto il presente **Avviso pubblico** per la concessione di contributi economici a favore di imprese operanti nel territorio del Comune di Palermo alle condizioni sotto individuate.

Art. 1 – FINALITÀ

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla concessione di contributi economici a sostegno di progetti di:

- avvio di nuove attività imprenditoriali;
- consolidamento di imprese di recente costituzione;

- ammodernamento, innovazione, digitalizzazione e ampliamento di attività esistenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande;
- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il presente avviso attraverso risorse comunali e/o extracomunali;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- prorogare i termini di presentazione delle domande di partecipazione.

La chiusura anticipata, il rifinanziamento del presente avviso, la riapertura o proroga dei termini saranno comunicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 2 – SALVAGUARDIA DELLE ISTANZE PRESENTATE NELL'AVVISO ESPLORATIVO

1. **Le istanze già presentate nell'ambito dell'Avviso esplorativo** per l'erogazione di contributi per l'apertura, il consolidamento e l'ammodernamento di attività commerciali **sono fatte salve e considerate valide a tutti gli effetti**, purché coerenti con le disposizioni del presente Avviso pubblico.
2. Tali istanze **non devono essere ripresentate**, salvo richiesta di integrazione spontanee da parte degli istanti.
3. Le istanze già pervenute partecipano alla procedura **a parità di condizioni** con quelle presentate ai sensi del presente Avviso, mantenendo **l'ordine cronologico di presentazione**.

Art. 3 – Soggetti beneficiari e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare al presente avviso gli imprenditori con le caratteristiche di seguito riportate:

a) **Nuove attività** – persone fisiche che intendano costituire una nuova impresa commerciale o società entro 12 mesi dall'approvazione di una eventuale graduatoria e pertanto in caso di eventuale aggiudicazione.
b) **Attività esistenti da non oltre 12 mesi** – imprese o società con sede legale e/o operativa nel Comune di Palermo per gli investimenti già sostenuti dal 1 gennaio 2025 o da sostenere.
c) **Attività esistenti da oltre 12 mesi** – imprese che intendano effettuare investimenti di ammodernamento, innovazione o ampliamento.

Alle seguenti condizioni:

1. per le fattispecie **(b e c):** l'impresa sia iscritta nel Registro delle Imprese alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione;
2. per fattispecie **a)** l'impresa costituenda non sia iscritta nel Registro delle Imprese oltre i sei mesi antecedenti la data di presentazione dell' istanza di partecipazione;
3. il management della impresa (titolare, amministratori), la proprietà (soci) e le persone che ricoprono eventuali cariche tecniche, non devono, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, violare nessuno dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione di cui agli articoli da 94 a 98 del D.lgs. 36/2023;

4. il management della impresa (titolare, amministratori), la proprietà (soci) e le persone che ricoprono eventuali cariche tecniche, non devono, al momento dell' istanza di partecipazione aver richiesto o beneficiato di contributi erogati per le medesime spese a valere su altri bandi a livello Locale, Nazionale o Comunitario;
5. il management della impresa (titolare, amministratori) e la proprietà (soci) accettino le condizioni del presente avviso impegnandosi a rispettare quanto in esso prescritto sia al momento della presentazione dell' istanza di partecipazione che durante l'intero periodo di validità dell'avviso, avendo presente che i requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti dalla data di presentazione dell' istanza di partecipazione fino alla liquidazione dell'eventuale contributo;
6. il management della impresa (titolare, amministratori) e la proprietà (soci) accettino la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale e dopo la costituzione della impresa, denominazione o ragione sociale, ecc.), dell'importo dell'eventuale contributo concesso e del motivo dell'eventuale diniego, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza;
7. La variazione della compagine sociale è possibile solo a patto che siano osservate le previsioni di legge: per questo la variazione deve essere richiesta tramite PEC, con indicazione delle motivazioni del cambiamento e delle conseguenze sul progetto imprenditoriale approvato. Tale richiesta sarà sottoposta ad una valutazione che potrà comportare l'approvazione o il diniego. In ogni caso, non sono consentite variazioni che comportino modifiche sostanziali al progetto imprenditoriale approvato e individuato nel provvedimento di concessione, pena la revoca delle agevolazioni, ovvero variazioni che impattino su elementi oggetto di specifica valutazione in sede istruttoria oppure che rilevino ai fini della coerenza complessiva del progetto o sugli aspetti indicati nel provvedimento di concessione. La variazione di compagine effettuata senza l'autorizzazione dell'Amministrazione comunale è causa di revoca delle agevolazioni.
8. mantenere regolare la propria posizione rispetto ai tributi locali e alle sanzioni amministrative per l'accesso a tutti i servizi/prestazioni erogate dal Comune di Palermo così come previsto alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189/2020.
9. essere in regola con la propria posizione contributiva e previdenziale come risultante dalla certificazione DURC, se soggetto all'obbligo di iscrizione nei confronti di INPS, INAIL o Cassa Edile;
10. non essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii. (solo per le società);
11. non aver subìto condanna con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e D.Lgs. 36/2023 , nei confronti dei soggetti ivi previsti;
12. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e né soggetti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
13. essere in regola con la normativa antimafia, in virtù dell'insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia), riguardante tutti i soggetti individuati dall'articolo 85 del medesimo Decreto;

14. non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31dicembre 2023 . Le imprese che risultavano no già in difficoltà alla medesima data possono accedere al contributo purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione
15. I requisiti richiesti devono essere mantenuti fino alla data di erogazione dell'eventuale contributo, pena la decadenza dal diritto al contributo e la revoca dello stesso

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO EVENTUALMENTE DA EROGARE (entita' e massimali) E ORDINE DI PRIORITA'

1. **Nuove attività** – persone fisiche che intendano costituire una nuova impresa commerciale o società entro 12 mesi dall'aggiudicazione.
   → **Contributo massimo € 40.000** (fino all'80 % dell'investimento).
2. **Attività esistenti da non oltre 12 mesi** – imprese o società con sede legale e/o operativa nel Comune di Palermo.
   → **Contributo massimo € 20.000** (fino all'80 % dell'investimento).
3. **Attività esistenti da oltre 12 mesi** – imprese che intendano effettuare investimenti di ammodernamento, innovazione o ampliamento.
   → **Contributo massimo € 10.000** (fino all'80 % dell'investimento).

4. L'Amministrazione assegnerà le risorse eventualmente disponibili secondo il seguente ordine di priorità:
   1. nuove attività da costituire e avviare entro 12 mesi;
   2. imprese esistenti da non oltre 12 mesi;
   3. imprese esistenti da oltre 12 mesi

Le istanze verranno esaminate secondo l'ordine di priorità sopra individuato. Nel caso di assegnazione di eventuale contributo a parità di punteggio e secondo l'ordine di priorità assegnato, si seguirà l'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

5. Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4% prevista dalla normativa fiscale vigente, per le imprese per le quali è prescritta.
6. Nel caso di contributo di importo superiore a 5.000 Euro, verrà effettuato il controllo ex art. 48-bis DPR n. 602/73, volto alla verifica di somme iscritte a ruolo per cui il beneficiario sia inadempiente. L'Amministrazione effettuerà il pagamento totale o parziale delle somme eventualmente dovute direttamente all'Ente impositore e non al beneficiario che verrà informato della circostanza.

Art. 5 - SOGGETTI ESCLUSI

1. Non possono presentare istanza di partecipazione al presente avviso i soggetti:

a) il cui titolare/legale rappresentante/amministratore/socio sia anche titolare effettivo/legale rappresentante amministratore/socio di altre imprese o società partecipanti al presente avviso a prescindere dalla tipologia di carica o proprietà ricoperta/detenuta dalla stessa persona nei due soggetti giuridici;
b) che operano nei settori di attività esclusi dalla normativa sugli aiuti di stato "de minimis"
c) che non abbiano i requisiti previsti dal presente avviso pubblico

2. Non possono essere ammessi i progetti che esercitino le attività nei seguenti ambiti:

a) fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
b) attività che svolgono in maniera esclusiva o prevalente l'attività di agenzia scommesse e gioco d'azzardo (sale slot machine ecc.);
c) attività che implichino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
d) ricerca sulla clonazione umana;
e) attività di puro sviluppo immobiliare;
f) attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari);

Art. 6 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili **solo spese di investimento**, materiali o immateriali, direttamente collegate all'avvio, ampliamento o innovazione dell'attività, sostenute entro 12 mesi dalla comunicazione di aggiudicazione.

Spese ammissibili:

- arredi, attrezzature, macchinari, impianti;
- opere di ristrutturazione o adeguamento funzionale dei locali (non prevalenti rispetto al totale);
- software, licenze, siti web, e-commerce, sistemi digitali, brevetti, marchi;
- studi di fattibilità e consulenze specialistiche connesse al progetto.

1. Le spese previste devono essere effettuate presso la sede o unità locali ubicate nella città di Palermo, e devono essere destinate e funzionali all'attività di impresa.
2. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse.
3. I preventivi o le fatture per investimenti sostenuti presentati unitamente all'istanza di partecipazione concessione non potranno avere data antecedente all'01/01/2026 e dovranno indicare i prezzi unitari e quello complessivo.

ART. 7 - SPESE NON AMMESSE

1. Sono escluse le seguenti categorie di spese:
   1.1. acquisizione di beni in leasing;
   1.2. beni ceduti in comodato;
   1.3. acquisto per smartphone, cellulari e tablet;
   1.4. amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi periodici (canoni);
   1.5. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;

1.6. acquisti di beni destinati alla vendita;
1.7. relative a fatture emesse dal beneficiario;
1.8. non riconducibili a una categoria di spese prevista dal presente avviso e che non siano direttamente imputabili all'intervento oggetto di finanziamento;
1.9. non verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
1.10. non sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente e per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario con evidenza dell'addebito sul c/c bancario.

2. I beni e i servizi devono essere acquistati da terzi che non abbiano relazioni con l'acquirente. In particolare non possono essere agevolati beni e servizi forniti da:

2.1. soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti;
2.2. soci, amministratori, sindaci e dipendenti, collaboratori e consulenti legati a vario titolo all'impresa richiedente il contributo;
2.3. imprese collegate e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile all'impresa richiedente il contributo e relativi, soci, amministratori, sindaci e dipendenti o siano entrambe partecipate da medesimi altri soggetti;
2.4. imprese che abbiano qualunque tipo di partecipazione reciproca con l'impresa beneficiaria;
2.5. imprese aventi la sede legale e/ operativa coincidente con l'impresa partecipante o con la residenza del titolare o amministratore della stessa;
2.6. imprese partecipanti all'avviso;
2.7. associazioni non commerciali.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L' istanza di partecipazione deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il "Modello 1– istanza di partecipazione all' Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per l'apertura, il consolidamento e l'ammodernamento di attività commerciali nel territorio comunale per attività produttive interessate a beneficiare di contributi economici", nel quale l'impresa dichiara il possesso dei requisiti di cui al presente avviso e si impegna:

1.1 a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità Dell'istanza;

1.2 a presentare tempestivamente, su richiesta dell'Amministrazione comunale, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione;

1.3 a dichiarare la conformità all'originale di tutti la documentazione presentata.

1. La "*Allegato 1 - Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per l'apertura, il consolidamento e l'ammodernamento di attività commerciali nel territorio comunale per attività produttive interessate a beneficiare di contributi economici*", disponibile sul sito istituzionale **www.comune.palermo.it** e su www.supera.comune.palermo.it portale delle Attività Produttive in formato word, deve essere compilato in ogni sua parte, trasformato in pdf e firmato digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare dell'impresa a pena di esclusione.
1. L' istanza di partecipazione deve essere presentata esclusivamente con invio via PEC, a pena di esclusione, all'indirizzo sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it e riportante il seguente oggetto: "*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per l'apertura, il consolidamento e l'ammodernamento di attività commerciali nel territorio comunale per attività produttive interessate a beneficiare di contributi economici*"
2. All'istanza, devono essere allegati (anche riuniti in solo file) i seguenti documenti, **ognuno di essi firmati digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare dell'impresa a pena di esclusione**:
    1. business plan o progetto d'impresa;
    2. piano finanziario e cronoprogramma;
    3. elenco delle spese;
    4. dichiarazioni sostitutive di regolarità contributiva e non cumulo;
    5. documentazione identificativa o visura camerale.
3. L'istanza può essere trasmessa direttamente dall'impresa o da un intermediario. Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio
4. L'istanza deve essere presentata dalla data di pubblicazione del presente avviso e sino **alle ore 24.00 del 28/12/2025,** secondo la procedura descritta nel presente articolo.
5. Le istanze inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.
6. È obbligatorio indicare un indirizzo PEC presso il quale si elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Inoltre è obbligatorio indicare un numero di telefono per eventuali future comunicazioni in fase istruttoria.
7. Le nuove istanze dovranno essere presentate esclusivamente tramite PEC secondo le modalità indicate.
8. **Le istanze già presentate a valere sull'Avviso esplorativo sono considerate valide**, salvo eventuali integrazioni da trasmettere sempre via PEC con l'indicazione, nell'oggetto: *Integrazione istanza già presentata per avviso esplorativo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 16746/2025* durante la vigenza del bando.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE (MASSIMO 100 PUNTI)

I partecipanti saranno valutati secondo i seguenti criteri di valutazione:

N.	Criterio	Punteggio massimo
1	Qualità e sostenibilità del progetto	25
2	Occupazione generata	20
3	Localizzazione in aree svantaggiate o di rigenerazione	15
4	Innovazione e digitalizzazione	15
5	Profilo del proponente (giovani, donne, residenti)	15
6	Tempistica di avvio	10
Totale		**100**

9. Non saranno ammesse all'eventuale contributo le istanze che non otterranno un punteggio minimo pari a 50 punti.
10. **A parità di punteggio verrà data priorità alla cronologia di presentazione delle istanze.**

ART. 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RENDICONTAZIONE

1. La domanda di rendicontazione del contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il modello "Allegato 2 - Domanda di rendicontazione avviso imprese", nel quale l'impresa dichiara il mantenimento dei requisiti già dichiarati in fase di concessione e piu' specificatamente:

1.1. che gli investimenti per i quali è stata ottenuta la concessione sono stati effettivamente realizzati secondo quanto previsto nella documentazione presentata in fase di concessione;

1.2. che le spese rendicontate sono reali e direttamente riconducibili all'intervento realizzato;

1.3. che le spese relative agli interventi realizzati per cui si chiede il presente contributo sono completamente pagate.

2. Il modello "Allegato 2 - Domanda di rendicontazione avviso imprese", disponibile sul sito internet dell'Ente www.comune.palermo.it e anche sul portale www.supera.comune.palermo.it in formato word, deve essere compilato in ogni sua parte e trasformato in pdf, firmato digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare dell'impresa a pena di esclusione

3. Le imprese ammesse alla rendicontazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti che dovranno essere dichiarati utilizzando unicamente il predetto modello modello.

3.1. accettino le condizioni del presente avviso impegnandosi a rispettare quanto in esso prescritto sia al momento della presentazione della domanda che durante l'intero periodo di validità dell'avviso avendo presente che i requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti dalla data di presentazione della domanda di concessione fino alla liquidazione del contributo.

3.2. siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Palermo ove previsto;

3.3. **se nuove imprese**, abbiano effettuato la denuncia o la segnalazione certificata di inizio attività al Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di

rendicontazione (a tale fine farà fede l'indicazione contenuta nella visura del registro imprese);

3.4. non abbiano pendenze tributarie in corso con il Comune di Palermo ai sensi del Regolamento approvato con D.C.C. n. 189/2020. Eventuali pendenze in capo al soggetto giuridico oggetto dell'istanza di contributo dovranno essere regolarizzate prima della fase di erogazione dello stesso.

3.5. siano in possesso di regolarità contributiva (DURC), in ogni fase del procedimento, con possibilità di sanare prima della liquidazione del contributo.

3.6. non si trovino in alcuno dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto o concessione di cui artt. da 94 a 98 del D.lgs. 36/2023;

3.7. per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

3.8. non siano in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE della Commissione europea;

3.9. non si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (liquidatorio e in continuità), amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o controllata del sovraindebitamento;

3.10. siano senza protesti a carico per vaglia cambiari, tratte accettate, assegni;

3.11. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;

3.12. abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;

3.13. non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica, né abbiano richiesto o abbiano ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento

3.14. il titolare effettivo/legale rappresentante/amministratore/socio non sia anche titolare effettivo/legale rappresentante amministratore/socio di altre imprese o società partecipanti al presente avviso a prescindere dalla tipologia di carica o proprietà ricoperta/detenuta dalla stessa persona nei due soggetti giuridici partecipanti al medesimo avviso;

3.15. non hanno partecipazioni in imprese controllate direttamente o indirettamente, controllanti la stessa impresa richiedente o collegate, ai sensi dell'art 2359 del Codice civile, partecipanti all'avviso;

3.16. non avere alcun tipo di partecipazione reciproca con altre imprese partecipanti all'avviso;

3.17. non abbiano dichiarato agli atti del Registro imprese la medesima sede legale di altra impresa partecipante all'avviso;

3.18. non abbiano forniture in essere con il Comune di Palermo ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 1351;

3.19. non si trovino in una posizione di controllo, diretto o indiretto, o di collegamento ai sensi dell'art 2359 del Codice civile, con imprese partecipanti all'avviso;

3.20. non abbiano presentato spese per beni e servizi resi dai soggetti indicati nell'art. 5 comma 2;

3.21. accettino la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza;

3.22. siano disponibili a collaborare al controllo che il Comune di Palermo tramite organi di vigilanza) effettuerà presso la sede aziendale per verificare la effettiva realizzazione delle spese

4. Il modello "Allegato 2 - Domanda di rendicontazione avviso imprese", dovrà essere corredato dai seguenti documenti, ognuno di essi firmati digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare dell'impresa, a pena di esclusione:

4.1 copie delle fatture elettroniche complete di codice identificativo - cd. "SDI" e di ricevuta dell'invio e accettazione della fattura al sistema di interscambio, riferite alle attività e/o agli investimenti realizzati, con indicazione dei prezzi unitari e complessivo coerenti con il preventivo presento in fase di concessione. Le fatture dovranno riportare la dicitura "*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per imprese"*;

4.2 ricevuta di esecuzione del bonifico (non sono ammesse spese sostenute mediante assegni o contante) comprensivo del codice TNR o CRO;

4.3 copia dell'estratto di conto corrente ufficiale di periodo completo, integro e integrale intestato alla impresa e rilasciato dall'istituto di credito a comprova dell'avvenuta esecuzione del bonifico. Non sono ammessi a pena di esclusione estratti scaricabili dai sistemi di home banking, liste movimenti seppure rilasciate dagli istituti di credito.

5. La domanda di rendicontazione del contributo deve essere presentata esclusivamente con invio via PEC, a pena di esclusione, all'indirizzo sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it

6. Le modalità di trasmissione della domanda di rendicontazione sono uguali a quelle seguite in fase di domanda di concessione cioè via PEC all'indirizzo sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it e riportante il seguente oggetto: " *Rendicontazione Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per imprese"*

7. L'Amministrazione comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

8. Il cambio fornitore è ammesso esclusivamente in fase di rendicontazione e a condizione e limitatamente ai casi di chiusura o indisponibilità del fornitore non imputabili alla impresa richiedente da motivare con apposita dichiarazione, ex DPR 445/2000 del legale rappresentante del legale rappresentante, firmata digitalmente. Alla richiesta di cambio fornitore dovrà essere allegato il preventivo del nuovo fornitore.

9. Non sono ammesse in nessun caso variazioni dell'investimento o delle spese indicate della domanda di concessione.

10. La liquidazione è subordinata alla rendicontazione ed ai termini dettati dalle eventuali richieste di integrazioni.
11. I contributi saranno calcolati sulle spese ammesse e risultanti da fatture di spesa con data successiva alla domanda di concessione
12. In fase di rendicontazione è possibile presentare fatture di importi inferiori a quelli previsti in fase di concessione

ART. 11 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria delle domande sarà effettuata dall'Area SUAP, Sviluppo Economico, Mercati e Lavoro che procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della correttezza formale della domanda.
2. La predetta Area nominerà una commissione per la valutazione delle domande.
3. L'istruttoria, sia nella fase di concessione che di rendicontazione, verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande al protocollo dell'Ente.
4. Nella fase di concessione verrà assegnata l'intera dotazione finanziaria destinata alla iniziativa con il presente avviso, ai soggetti utilmente collocati in graduatoria. In caso di incapienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo che verrà assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile in graduatoria sarà proporzionalmente ridotto in base alle somme disponibili
5. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, integrazioni della documentazione fornita e disporre ispezioni e controlli presso la sede del soggetto beneficiario del contributo allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.
6. La rendicontazione verrà effettuata secondo le prescrizioni dell'avviso nei limiti dell'importo concesso.

Le imprese ammesse, ma non finanziabili nella fase di concessione, per esaurimento del plafond potranno risultare assegnatarie delle risorse che si dovessero rendere disponibili successivamente alla chiusura della graduatoria

ART. 12 – CONCESSIONE E DINIEGO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo viene concesso con l'adozione del provvedimento di approvazione delle graduatoria finale ed erogato con l'emissione del provvedimento di liquidazione: i provvedimenti citati conterranno la misura del contributo concesso e liquidato dall'Amministrazione.

2. Con i suddetti provvedimenti viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti non assegnatari del contributo.

3. Alle imprese che hanno inoltrato domanda di concessione e di rendicontazione verrà data comunicazione dell'esito del procedimento, attraverso la pubblicazione delle graduatorie, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33 del 2013 sul sito internet del Comune di Palermo www.comune.palermo.it e anche sul portale www.supera.comune.palermo.it; non verranno

effettuate singole notifiche dell'esito del procedimento ai soggetti partecipanti, in nessuna fase della procedura.

ART. 13 – ANNULLAMENTO E REVOCA DELL'AVVISO

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Amministrazione comunale.

ART. 14 - CONTROLLI

1. L'Amministrazione comunale provvede ad effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.

2. Si riserva altresì di svolgere controlli su tutte le imprese ammesse, verificando con sopralluogo concordato l'effettiva realizzazione degli interventi.

3. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni si provvederà ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.

ART. 15 –REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è revocato nei seguenti casi:
   - 1.1. mancata o difforme realizzazione del progetto realizzato rispetto a quello presentato nella domanda di concessione;
   - 1.2. cambio del fornitore nelle ipotesi diverse da quelle previste all'art. 10 comma 8;
   - 1.3. il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ovvero non abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dal presente avviso;
   - 1.4. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
   - 1.5. esito negativo dei controlli di cui all'art. 14
   - 1.6. vendita o cessione a terzi di beni o servizi oggetto della spesa agevolata entro 3 anni dall'acquisto.

2. Nelle ipotesi suddette, qualora il contributo sia già stato erogato, il soggetto beneficiario, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca dovrà restituire l'importo indebitamente percepito, maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato alla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il titolare del trattamento dati è il Comune di Palermo
2. Il trattamento dei dati personali inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.
3. I dati personali saranno conservati ed utilizzati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità del presente avviso.
4. Finalità: gestione avviso, verifica requisiti, trasparenza, obblighi legali.
5. Dati conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità.
6. Conferimento dei dati obbligatorio per partecipazione e verifica requisiti.

ART. 17 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia concernente il presente avviso o collegata allo stesso sarà sottoposta al giudizio degli organi competenti

ART. 18 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Il contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal regime "de minimis" così come normati ai regolamenti dall'Unione Europea.
2. I limiti previsti comprendono qualsiasi contributo accordato da qualsiasi ente pubblico quale aiuto "de minimis", indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei suddetti regolamenti europei.
3. La verifica del rispetto delle soglie de minimis di cui ai regolamenti sopra citati verrà effettuata attraverso l'iscrizione degli aiuti individuali sul RNA, Registro nazionale degli aiuti di Stato e sul SIAN, sistema informativo unificato di servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale per le imprese agricole.
4. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente avviso si fa rinvio ai suddetti Regolamenti ed in in ogni caso nulla di quanto previsto nell'avviso può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.
5. Il contributo sarà oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti, ai sensi dell'Art. 52 L. 23/2012 e nel SIAN per il settore agricoltura.
6. Gli aiuti di cui al presente avviso sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
   a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
   b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Per il Capo Area
D.ssa Rosa Vicari
Il Dirigente
Dott. Gaetano Parrotta